

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr. 17 del 26 aprile 2010

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita



Campagne di sensibilizzazione sulle problematiche della Sicurezza

T-shirt "Meglio PANZONI che COGLIONI!!"

L'immagine è quella della t-shirt che il COISP ha ideato per rispondere al Ministro Brunetta, il quale aveva dichiarato che "non è facile mandare i poliziotti sulla strada perché ci sono troppi panzoni che hanno fatto i passacarte tutta la vita, in strada se li mangiano".

Il COISP per primo e da subito ha denunciato la scelleratezza della politica governativa sulla Sicurezza e l'arroganza degli atteggiamenti che i Ministri come Brunetta, o per altri versi La Russa, dimostrano quotidianamente nei confronti dei poliziotti italiani.

Non bastano "tiepide" prese di posizione o qualche "comunicatino", senza alcun seguito, come abbiamo visto fare da qualche altra Organizzazione ex Autonoma. Il COISP è già sceso nella Piazza Italiana l'anno scorso ed ha urlato in faccia a questi signori che ci avevano accoltellato alle spalle, con le decine di iniziative che hanno visto le nostre sagome del poliziotto con un coltello piantato nella schiena, seguire proprio le iniziative pubbliche di quei Ministri...

Ma non basta ciò che abbiamo fatto!

La dignità del nostro lavoro e della nostra professionalità deve essere costantemente difesa ed il COISP ha ideato questa t-shirt per permettere a tutti di contribuire e partecipare, anche "visivamente", alle prossime iniziative autunnali!

Il costo della maglietta è di soli 7 euro (comprese le spese di spedizione all'indirizzo desiderato) e potranno essere ordinate presso le Segreterie Provinciali o Regionali del COISP o direttamente a questa Segreteria Nazionale all'indirizzo coisp@coisp.it, indicando specificamente nome, cognome e l'indirizzo completo a cui far recapitare.

Tutto il ricavato, al netto delle spese sostenute, sarà devoluto alla Segreteria del COISP de L'Aquila.

I versamenti per gli acquisti potranno essere effettuati al Conto Corrente Bancario presso la BNL, intestato al COISP de L'Aquila - IBAN: IT71G010050360000000022048 - Causale: Magliette COISP

**Per ordinativi pari o superiori a 10 t-shirt
il prezzo è di 6 euro cadauna!**

Sommario

**Previdenza complementare. Un Ricorso??
Il COISP ve lo fa gratis!!**

Berlusconi e Fini - La posizione del COISP

Atti vandalici contro l'albero di Falcone

Ancora violenze negli stadi

Dichiarazioni leghiste sono preoccupanti

**Il Consiglio d'Europa sui respingimenti
degli immigrati**

Circolare sul Fondo efficienza

**Veicoli confiscati - Mantovano risponde al
COISP**

Scrutini Funzionari

Concorsi Direttori Tecnici

**Commissioni Sovrintendenti e
Agenti/Assistenti**

**Concorso Sovrintendente - Trattamento di
missione**

Mobilità Ispettori

Commissioni Ricompense

Asili nido - Bozza circolare

Riunione convenzione FF.SS.

Volo in V.F.R. notturno nella Polizia

**Partecipazione a selezione corsi o
concorsi presso altri Enti**

Lombardia - Il Dirigente "lavoratore"

Toscana - L'ANQ deve essere letto

**Milano - Intitolazione giardini a collega
Antonio Marino**

Pordenone - Sicurezza stradale

**Pordenone - Successo dello stage di
difesa personale**

Nuovi sindacati di Polizia

Master universitario

"L'angolo delle riflessioni"

Lascia la Polizia... (continua in ultima pagina)

Il rotocalco settimanale d'aggiornamento
in onda tutti i LUNEDI' sul portale nazionale

www.coisp.it

e sul contenitore multimediale

CoispMedia

TG Coisp

condotto da Fulvio COSLOVI

che tratterà news e temi rilevanti relativi all'attività
Sindacale del Coisp ed al Contesto operativo dei Poliziotti.

www.coispnewsportale.it



PREVIDENZA COMPLEMENTARE UN RICORSO?? IL COISP VE LO FA GRATIS!!

Come ricorderete, nel giugno del 2008 il COISP intervenne con un articolato documento in merito ad alcuni ricorsi collettivi promossi con il fine dichiarato di chiedere la disapplicazione della legge 8 agosto 1995, n. 335, c.d. "legge Dini", "previa sua dichiarazione di incostituzionalità" nei confronti di Poliziotti, Carabinieri, Finanziari, etc.. e di giungere per via giudiziale al riconoscimento del "sistema retributivo" anche per coloro che alla data del 31 dicembre 1995 non avevano ancora maturato i previsti 18 anni di contributi. Si chiedeva inoltre l'accertamento del diritto che il calcolo dell'ordinario trattamento di quiescenza, sino alla concreta attivazione della "previdenza complementare" (momento qualificante della complessiva riforma del sistema pensionistico), continuasse ad essere effettuato in base ai parametri vigenti all'atto della promulgazione della citata "legge Dini".

Ebbene, come noi avevamo anticipato (tanti avrebbero risparmiato soldi se ci avessero ascoltato) i ricorsi sono stati dichiarati inammissibili, addirittura per difetto di competenza. E questo dovrebbe dirla lunga sulle capacità di taluni

E' di questi giorni però la notizia di un secondo "ricorso", anche se tale ancora non può espressamente chiamarsi, per sostenere il quale sarebbe stato chiesto ai colleghi la corresponsione di 50,00 o anche 100,00 euro, più una percentuale considerevole su un eventuale risarcimento danni.

Beh, non buttate altro denaro. Quanto vi è stato proposto ha stavolta un fondamento giuridico ma il COISP lo farà gratis.

Il legale lo mettiamo e lo paghiamo noi, e non vi sarà chiesta alcuna percentuale in caso di risarcimento.

A brevissimo daremo compiute informazioni attraverso le nostre strutture periferiche

La Segreteria Nazionale del COISP

Ah, dimenticavamo ... le scadenze che vengono evidenziate per detta azione da chi vuole i vostri soldi (alcuni hanno detto il 30 aprile, altri il 6 maggio) non hanno alcun fondamento giuridico. Indicare una data, in questo caso, serve solo a stimolare la vostra adesione, quindi non abboccate!

BERLUSCONI E FINI LA POSIZIONE DEL COISP



Lo scontro politico tra Fini e Berlusconi ha squarciato un velo sui tanti problemi che questo Paese sta vivendo.

In merito, il COISP ha pubblicamente evidenziato la sua posizione: *"Non diamo giudizi politici su quanto sta accadendo, - ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari - né ci interessa assumere una posizione schierata, ma non possiamo esimerci dall'osservare ed esprimere una nostra fondata opinione sul fatto che il Presidente della Camera, l'Onorevole Gianfranco Fini, abbia*



flash

Nr.17 del 26 aprile 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

ragione quando afferma che questo Governo è trainato dalle decisioni e dalle prese di posizione della Lega. Per ciò che attiene al Comparto Sicurezza - ha continuato Maccari - vorremmo ricordare le decisioni assunte, suggerite dalla Lega, in materia di controllo del territorio con la tentata istituzionalizzazione delle ronde o l'ulteriore bluff del Governo che voleva far credere agli italiani che l'Esercito nelle città avrebbe definitivamente risolto i problemi di quelle zone a rischio sicurezza." Il COISP non è politicizzato e non fa scelte politiche, ma il Sindacato si basa sui fatti e guarda ai tanti sfaceli commessi fin qui dal Governo in tema di sicurezza. "Ci preme sottolineare la forte preoccupazione del momento, in quanto ci rendiamo conto che tutti i nodi, creati da una diversità di concepire il Governo del Paese, come avevamo previsto stanno venendo al pettine. Nodi che evidenziano la volontà di spaccare il Paese in senso orizzontale creando due Italie, ed in senso verticale, contrapponendo le parti, in ogni campo, come nemici e gettando così le basi di un forte scontro sociale". Su www.coisp.it.

ATTI VANDALICI CONTRO L'ALBERO DI FALCONE

"Uno scempio morale, un oltraggio alla memoria, uno sfregio per l'intero Paese". Con queste parole Franco Maccari, il Segretario Generale del Coisp - il Sindacato Indipendente di Polizia - commenta la notizia circa gli atti vandalici perpetrati ai danni dell'albero della Memoria che ricorda, a Palermo, il sacrificio del Giudice Falcone e degli Uomini della sua scorta. Ed il Segretario Generale del Coisp, il 23 maggio, giorno della strage, sarà proprio nel capoluogo siciliano per ricordare quei tragici eventi. "Evidentemente qualcuno - **dice Franco Maccari** - ha pensato che con un gesto stupido e arrogante si potesse cancellare l'esempio di Uomini il cui sangue scorre ancora nelle vene di quelle persone

coraggiose, come i Poliziotti e tutti gli Operatori delle Forze dell'Ordine, che quotidianamente si battono per sconfiggere il potere di una malavita organizzata che uccide senza pietà". "Ma sbaglierebbe - continua il leader del Coisp - chi pensasse che il male e l'illegalità siano solo quelli con pistole e fucili alla mano. Purtroppo l'illegalità è una condizione diffusa che si annida negli uffici, in una parte della politica e in quelle pieghe malate di una burocrazia che non minaccia con le pistole ma con le penne". "E questo il Giudice Falcone lo aveva capito bene già vent'anni fa quando la sua lotta era indirizzata non solo al braccio armato della malavita organizzata, ma anche a quella mafia dai colletti bianchi che in questi anni, in Sicilia, come in Calabria e in Campania, ha fiancheggiato e foraggiato la malavita con atteggiamenti più o meno palesemente accondiscendenti". "Il gesto sconsiderato di qualche vile delinquente - conclude il Segretario Generale del Sindacato Indipendente di Polizia - non cancellerà quanto Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, gli Uomini della scorta e le Forze dell'Ordine hanno fatto e continuano a fare a Palermo ed in Sicilia". Su www.coisp.it.

ANCORA VIOLENZE NEGLI STADI

Dopo quanto accaduto a termine del derby Roma-Lazio, il COISP denuncia le continue violenze e gli enormi "sprechi" che avvengono nel mondo del calcio. Il sindacato ha rimarcato le proprie posizioni in merito: **le società siano responsabili** degli atti di violenza e investano i propri fondi per i servizi connessi alla gestione dell'ordine pubblico. "Ci chiediamo - ha detto il Segretario Generale del COISP Franco Maccari - *non sarebbe forse meglio che le società investissero dei fondi propri per i servizi di "scorta" alle squadre, senza che l'accompagnamento debba essere fatto con i soldi di tutti i contribuenti italiani ma soprattutto distraendo Forze dell'Ordine da servizi*



flash

Nr.17 del 26 aprile 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

*certamente più importanti?". In merito allo sforzo della Polizia per porre freno alle violenze, il COISP ha inviato **pubbliche congratulazioni alla Digos della Questura di Roma** per l'attività di prevenzione rivolta prima del derby capitolino, azione che ha evitato epiloghi ancora più gravi di quelli visti. Inoltre, per il COISP, è stata **folle e inaccettabile** la decisione del CASM (Comitato analisi per la sicurezza delle manifestazioni sportive) e dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, presieduto dal Ministro dell'Interno Roberto Maroni, di consentire tutte le trasferte del campionato di calcio. "Chiediamo - ha dichiarato Maccari - agli organismi preposti alla sicurezza delle manifestazioni sportive, e ancora di più al Ministro dell'Interno, di rivedere una decisione che mette a rischio l'incolumità degli uomini delle Forze dell'Ordine - chiamati ogni maledetta domenica ad affrontare vere e proprie situazioni di guerriglia - e soprattutto dei tanti tifosi che gremiscono gli stadi per il solo amore dello sport e non per sfogare la propria rabbia violenta contro poliziotti o altri tifosi". E proprio sulle sanzioni, il COISP ha dato pienamente ragione al Ministro Maroni che ha proposto il **Daspo anche a certi calciatori** che incitano alla violenza. "Ma lo stesso provvedimento - ha affermato il Segretario Generale del COISP - lo meriterebbe anche qualcun altro, qualcuno che gioca ancora con la sicurezza dentro e fuori gli stadi. Ministro Maroni - ha concluso Maccari - per noi il Daspo dovrebbe essere notificato anche ai "colletti bianchi" che siedono al suo tavolo tecnico. Lei magari lo pensa e non lo può dire, noi lo urliamo!" Su www.coisp.it.*

DICHIARAZIONI LEGHISTE SONO PREOCCUPANTI

Il COISP è intervenut dopo la trasmissione Anno Zero della scorsa settimana: "Le immagini mandate in onda dalla trasmissione Anno Zero, corredate

dalle dichiarazioni di Sindaci leghisti devono preoccupare tutti - ha dichiarato Franco Maccari. - E' evidente che c'è una parte d'Italia dove si pensa di poter governare non secondo le leggi dello Stato ma secondo regole fatte su misura. E' sempre quella parte d'Italia che pensava di gestire l'ordine pubblico con le ronde e dove anche le regole amministrative vengono stravolte da interessi particolari". Su www.coisp.it.

IL CONSIGLIO D'EUROPA SUI RESPINGIMENTI DEGLI IMMIGRATI

Il Comitato per la prevenzione della tortura (Cpt) del Consiglio d'Europa, con un documento che sarà presentato ufficialmente mercoledì a Strasburgo, ha bocciato senza appello la politica italiana dei respingimenti. Infatti, con i respingimenti dell'estate scorsa (9 operazioni per oltre 800 migranti rimandati in Libia tra maggio ed agosto) l'Italia ha violato la Convenzione europea sui diritti umani. La Libia è, inoltre, un Paese a rischio maltrattamenti e tra le persone 'respinte' c'erano anche minori, donne incinte e potenziali rifugiati. Il rapporto dell'organismo è stato realizzato sulla base di una visita di rappresentanti del Comitato in Italia tra il 27 ed il 31 luglio, nel corso della quale le istituzioni centrali di Roma hanno fornito una cooperazione definita 'insoddisfacente'. Alla delegazione del Consiglio Europa sarebbe stato infatti negato l'accesso a documenti ed informazioni. E' stato violato, secondo il Comitato, il principio del "non refoulement" (non respingimento), che forma parte degli obblighi dell'Italia secondo l'articolo 3 della Convenzione europea per i diritti umani. E l'Italia è tenuta a rispettare il principio ovunque essa eserciti la sua giurisdizione, anche sulle navi di Marina e Guardia di Finanza che operano al di fuori del territorio nazionale. Una posizione analoga a quella della procura di Siracusa che giovedì scorso ha disposto il giudizio per concorso in violenza privata del direttore

della direzione centrale dell'immigrazione e della polizia delle Frontiere del ministero dell'Interno, Rodolfo Ronconi e del generale della guardia di finanza Vincenzo Carrarini. Da parte sua il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, ha sempre sostenuto - l'ultima volta dopo le accuse della procura di Siracusa - che i respingimenti sono sempre avvenuti nel rispetto delle norme internazionali. Su www.coisp.it.

CIRCOLARE SUL FONDO EFFICIENZA

Il Dipartimento della P.S., a seguito delle richieste del COISP e dei sindacati del cartello, ha emanato la circolare per la rilevazione e segnalazione meccanizzata dei dati relativi alle fattispecie remunerabili del Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali anno 2009. Su www.coisp.it.

VEICOLI CONFISCATI MANTOVANO RISPONDE AL COISP

Il COISP aveva chiesto al Ministro dell'Interno Maroni di proporre una norma affinché quanto previsto dal Testo Unico sugli stupefacenti (DPR 309/1990) in materia di "*destinazione di beni sequestrati o confiscati a seguito di operazioni antidroga*", sia statuito anche relativamente alle auto confiscate a coloro che vengono trovati alla guida con un tasso alcolemico superiore a 1,60 mg. o sotto l'effetto di stupefacenti (leggasi Coisp flash nr.14). Il Sottosegretario di Stato dell'Interno on. Alfredo Mantovano, su richiesta del Ministro Maroni, ha risposto alla lettera del COISP. Il Sottosegretario, nel condividere le ragioni del COISP, ha evidenziato come l'art.29 dell'A.S. 1720 (già approvato da un ramo del parlamento) introduce la possibilità di destinare alle Forze di Polizia per esigenze di polizia stradale i mezzi confiscati ai conducenti sorpresi a guidare in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti. Inoltre, su proposta del Dipartimento della P.S. sarà presentato un emendamento che consenta l'affidamento alle Forze di

Polizia dei mezzi da confiscare già nella precedente fase del sequestro, evitando così i costi di custodia ed una migliore funzionalità dei veicoli. Su www.coisp.it.

SCRUTINI FUNZIONARI

A seguito del recente Consiglio d'Amministrazione sono state avviate le procedure per procedere agli scrutini per le promozioni dei Funzionari: 39 sono i Funzionari da promuovere a Dirigente Superiore e 77 quelli a Primo Dirigente. 85 i Commissari Capo da scrutinare per Vice Questore Aggiunto. Avviate, altresì, le procedure per le promozioni dei Funzionari dei ruoli tecnici. Su www.coisp.it.

CONCORSI DIRETTORI TECNICI

Con D.M. del 12 aprile sono stati indetti due concorsi interni, per titoli ed esami, per il conferimento di 7 posti di Direttore Tecnico Fisico e 11 Ingegneri. Su www.coisp.it.

COMMISSIONI SOVRINTENDENTI E AGENTI/ASSISTENTI

Sono state convocate per domani 27 aprile le Commissioni per il personale del Ruolo dei Sovrintendenti e degli Assistenti ed Agenti. Su www.coisp.it.

CONCORSO SOVRINTENDENTE TRATTAMENTO DI MISSIONE

Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare inerente al trattamento di missione per i partecipanti alla reiterazione della prova scritta del concorso interano a 108 posti di Vice Sovrintendente. Su www.coisp.it.

MOBILITA' ISPETTORI

Il Dipartimento della P.S. ha reso noto l'elenco dei trasferimenti degli appartenenti al ruolo Ispettori disposti nel mese di marzo. Su www.coisp.it.

COMMISSIONI RICOMPENSE

Il Dipartimento della P.S. ha convocato le Commissioni Territoriali Ricompense, in cui il COISP è presente con propri

rappresentanti. La Commissione per il centro nord il 27 e 28 aprile, quella per il sud il 28 e 29 aprile, quella per il centro sud si riunirà il 6 ed il 7 maggio e quella per il nord nelle giornate del 4 e 5 maggio. Su www.coisp.it.

ASILI NIDO – BOZZA CIRCOLARE

Il Dipartimento della P.S. ha inviato una bozza di circolare per il rimborso delle rette degli asili nido per l'anno 2010, sulla quale il COISP ha espresso parere favorevole. Su www.coisp.it.

RIUNIONE CONVENZIONE CON FF.SS.

La riunione fissata per il giorno 27 aprile 2010, per affrontare le problematiche attinenti il mancato rispetto della Convenzione tra il Ministero dell'Interno-Dipartimento della P.S. e la società FF.SS. s.p.a., è stata posticipata a giovedì 29 aprile 2010. Su www.coisp.it.

VOLO IN V.F.R. NOTTURNO NELLA POLIZIA

L'Ufficio Personale Aeronavigante del COISP aveva sollevato alcune problematiche inerenti all'attività addestrativa del "volo in V.F.R. notturno" (leggasi Coisp flash nr.6). Il Dipartimento ha chiarito il reale contenuto della disposizione operativa che, prevedendo un'attività addestrativa propedeutica all'attività di volo notturno, ha di fatto elevato gli standard di sicurezza al volo. Inoltre, alla disposizione in questione ne è seguita una ulteriore che ha disciplinato in maniera più dettagliata l'attività addestrativa da effettuare. Su www.coisp.it.

PARTECIPAZIONE A SELEZIONI CORSI O CONCORSI PRESSO ALTRI ENTI

La trasmissione delle circolari trasmesse dal Dipartimento della P.S. inerenti ai concorsi riservati agli Appartenenti alla Polizia di Stato e preventivamente emanate da altri Enti od Amministrazioni, avviene spesso talmente in ritardo rispetto alle scadenze previste dall'Ente emanante, da impedire, di fatto, la

partecipazione a causa dell'avvenuta decorrenza dei termini. Tale tematica specifica, già oggetto d'intervento da parte del COISP, continua a suscitare scontento tra i colleghi, che vedono, di fatto, menomato il loro diritto alla partecipazione a concorsi ovvero corsi di specializzazione, a causa del ritardo nella diffusione delle circolari rispetto alla data utile per la presentazione delle domande. Come già ricordato nella nota sopra richiamata, questa situazione appare ancora più grave allorquando si considerino posizioni presso Enti Europei, i quali richiedono, ovviamente, la compilazione di moduli di richiesta in lingua inglese, con la traduzione degli allegati comprovanti titoli o qualifiche specifiche acquisite ecc., tutte operazioni che, naturalmente, richiedono tempi ed attenzioni maggiori di quanto di norma. Appare ancora più incomprensibile che ciò accada allorquando i posti oggetto di concorso attengono a corsi di specializzazione indetti dallo stesso Dipartimento, come accaduto in occasione della selezione di personale per le scorte internazionali, con scadenza delle domande stabilita al 6 aprile 2010 che paiono essere state diramate alle questure solo il 3 aprile, giorno antecedente la Pasqua. Il COISP pretende dal Dipartimento ottimali tempistiche nella trasmissione e pubblicizzazione dei bandi, elementi essenziali per una garanzia di pari opportunità. Su www.coisp.it.

LOMBARDIA - IL DIRIGENTE "LAVORATORE"

Il COISP aveva lamentato che, ad un giorno dal termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione al concorso interno a 171 posti di Ispettore Superiore, il personale in servizio presso l'Ufficio di Polizia di Frontiera c/o lo scalo aereo di Orio al Serio – Bergamo, in barba alla disposizione che ne faceva "tempestivo" obbligo, non aveva ricevuto alcuna comunicazione relativamente a tale



concorso. Il dirigente della 2^a Zona Polizia di Frontiera per la Lombardia, evidentemente non gradiva la legittima denuncia sindacale, e l'8 aprile scorso contattava il nostro Segretario Generale Regionale per la Lombardia, apostrofandolo come un "perdigiorno" a differenza sua che invece sarebbe un "lavoratore", ponendo in evidenza che gli era stato mancato di rispetto in un documento sindacale (la lamentela sopra richiamata) poiché lui "è un Dirigente e non si può chiedere a Lui direttamente contezza di eventuali mancanze del personale". Il COISP ha preferito non commentare tale comportamento, ma ha chiesto al Dipartimento della P.S. di valutare la condotta del menzionato dirigente, di vagliare che non sia proprio egli un "perdigiorno" visto che il nostro Segretario Regionale per la Lombardia è assolutamente un infaticabile "lavoratore" in ogni aspetto della sua vita, di ottenere dal predetto quelle spiegazioni che non ha inteso dare al COISP. Su www.coisp.it.

TOSCANA L'ANQ DEVE ESSERE LETTO

Il COISP ha denunciato al Dipartimento della P.S. non solo la condotta chiaramente antisindacale del Dirigente della Sezione Polstrada di Firenze ma, anche, la sua completa sconoscenza delle norme contrattuali e dell'A.N.Q.. Le norme dell'ANQ e del Contratto di Lavoro, infatti, sono chiare e non necessitano di ulteriori delucidazioni oltre a quanto evidenziato nelle circolari esplicative già emanate. Tali norme bisogna però leggerle!! Grossolani errori nelle modalità e nei tempi delle relazioni sindacali, affermazioni formali del tipo "le trattative per la contrattazione decentrata sono avviate ... ma non sono trattative", delega (senza averne alcuna autorità) a sé stesso per svolgere l'esame congiunto...sono solo alcune delle lacune segnalate dal COISP e sulle quali si attende adesso un urgente intervento del Dipartimento. Su www.coisp.it.

MILANO – INTITOLAZIONE GIARDINI AL COLLEGA ANTONIO MARINO

Si è svolta la scorsa settimana, a Milano, la cerimonia di intitolazione dei giardini di piazza Fratelli Bandiera ad Antonio Marino, guardia di Pubblica Sicurezza, morto a Milano il 12 aprile 1973 nell'adempimento del proprio dovere. *"Dedichiamo questo giardino - ha detto l'assessore comunale Finazzer Flory- a un giovane Agente di Polizia morto a 22 anni, facendo il suo dovere, contro la violenza e in difesa della legalità. Uomini come Antonio Marino appartengono all'intero Paese e continuano a illuminarci con la loro fedeltà incrollabile alla democrazia e alla libertà"*. Nel 2009 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha reso omaggio al giovane Agente, a nome di tutti gli Italiani, con il conferimento della medaglia d'oro al valor civile. Su www.coisp.it.

PORDENONE – SICUREZZA STRADALE

Centinaia di studenti sono attesi oggi a Piazza del Popolo a San Vito al Tagliamento (PN) per la manifestazione "Sulla strada per la sicurezza". Istituzioni ed Associazioni costituiranno, in una sorta di fiera, un percorso didattico sulla sicurezza stradale. Tra i vari stand presenti, anche quello del COISP! Su www.coisp.it.

PORDENONE - SUCCESSO DELLO STAGE DI DIFESA PERSONALE

Si è svolta domenica 18 aprile, presso il Palazzetto dello Sport a Lugugnana di San Vito al Tagliamento (Pn), la seconda edizione dello stage di difesa personale professionale riservato agli Appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri, alla G. di F., alla Polizia Penitenziaria, al Corpo Forestale ed alla Polizia Locale. Evento organizzato dalla Segreteria Regionale del Friuli Venezia Giulia e da quella Provinciale di Pordenone del COISP e da Sovritalia. Numerosi sono stati i partecipanti giunti da diverse località del Friuli Venezia Giulia e del Veneto. Su www.coisp.it.

NUOVI SINDACATI IN POLIZIA

Il Dipartimento della P.S. ha comunicato la costituzione di nuovi sindacati della Polizia di Stato: l'Unione Indipendente Lavoratori Comparto Sicurezza - Polizia Di Stato - (UILCS-PDS) e la Nuova Federazione Autonoma (AdP - PNFI). Su www.coisp.it.

MASTER UNIVERSITARIO

Il Centro Studi Main Force, in convenzione con l'Università Telematica Pegaso ed IRIS, comunica che sono aperte le iscrizioni alla seconda edizione del Master in "Diritto Internazionale Umanitario e Peacekeeping" in sigla MASTER86, riservato al personale delle Forze Armate e di Polizia ed ai soci del Centro Studi Main Force. Su www.coisp.it.


“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”

**Lascia la polizia:
«Insulti, sputi e calci senza poter
reagire»**

Ci vuole coraggio a lasciare un posto fisso, un posto pubblico, senza avere la certezza di poterne trovare un altro, soprattutto in un momento storico come questo. Per L., 41enne padovano, il coraggio è stato un mestiere fino a pochi giorni fa: era un Assistente Capo del Reparto Mobile di Padova. Ha indossato la divisa per 18 anni, ma ha presentato le dimissioni in Questura e al Capo della Polizia, Antonio Manganelli, perchè non ce la faceva più a vedere vanificate ogni giorno dall'incertezza della pena ore di prima linea, in mezzo a pericoli e frustrazioni. E per una paga irrisoria.

«Sono entrato nella polizia nel settembre del 1992 - scrive L. a Manganelli - a quel tempo per una giornata di ordine pubblico fuori sede un normale poliziotto percepiva 40.000 lire di indennità. Oggi per lo stesso servizio si percepiscono 22 euro. In 18 anni abbiamo perso oltre il 50% del potere d'acquisto. Altrettanto dicasi per il compenso relativo all'ora straordinaria, mediamente di circa 7 euro. Un qualunque artigiano chiede almeno 4/5 volte di ciò che percepisco in quell'ora, che non mi posso rifiutare di espletare». Ma la motivazione prevalente nella scelta di lasciare la Polizia riguarda la dignità dell'uomo, che «più volte ho visto calpestate nelle piazze, in ragione della mancanza di coraggio di prendere delle decisioni da parte di chi aveva la responsabilità dell'ordine pubblico», scrive l'ex Assistente Capo. Ed aggiunge: «Ho preso insulti, sputi, calci, pugni, ho subito lanci di uova, di deiezioni di animali e oggetti variamente pericolosi senza poter reagire. Quando mi è capitato di arrestare in flagranza persone responsabili di gravi reati, al termine del processo conclusosi con la condanna ho quasi sempre sentito la faticosa frase: "Si dispone altresì l'immediata remissione in libertà". Modo elegante per vanificare il lavoro e mortificare professionalmente l'Operatore di Polizia. Ora dico basta - conclude L. - psicologicamente e umanamente non reggo più. A partire dal 1° maggio rassegnò le mie dimissioni, senza alcuna certezza per il mio futuro ma convinto che un Paese che tratta in questo modo i rappresentanti delle Forze dell'Ordine si candida alla propria implosione». E' un segnale preoccupante, che mette a nudo la gestione della sicurezza in Italia. «Non voglio sollevare casi, nè polemiche - chiarisce l'ex poliziotto - solo raccontare la mia storia. Non sbatto la porta, continuo a credere che il lavoro delle Forze dell'Ordine sia alla base dello Stato di diritto, ma in queste condizioni non me la sento di andare avanti. E' mortificante».